

COMUNE DI GASPERINA (CZ)
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 19.03.2014 ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000

Verbale di deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2017

OGGETTO: Istanza prot. gen. n. 2750 del 16 luglio 2014 - Impresa Costruzioni di Spadea Geom. Pantaleone Vito – NON AMMISSIONE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 13,45 nella Sede Comunale,

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Gasperina, con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 17 Dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del Testo Unico 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- che con D.P.R. del 19.03.2014 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il predetto decreto è stato ritualmente notificato in data 14 aprile 2014;
- che l'Organo si è insediato in data 16 Aprile 2014;
- che l'Amministrazione Comunale di Gasperina, con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 09/04/2015 ha espresso la volontà di adottare la modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del Testo Unico, Decreto Leg.vo N° 267/2000;

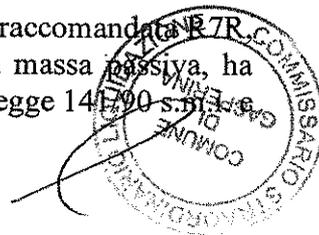
TENUTO CONTO che questo OSL, in base all'art. 252, comma 4 del TUEL 267/200 e successive modificazioni ed integrazioni, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro il 31/12/2012;

VISTO l'elenco delle posizioni debitorie inserite nel piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. Spadea Pantaleone Vito, titolare della ditta Impresa Costruzione Spadea Geom.Pantaleone Vito, nato a Catanzaro il 03/03/1981 e residente a Gasperina in via S. Caterina, con la quale ha richiesto l'ammissione alla massa passiva di un credito di euro3.850,00 relativo all'anno 2009;

VISTA l'attestazione prevista dall'art. 254, comma 4 del TUEL, posta agli atti, rilasciata dal Responsabile del Settore Tecnico in data 06/10/2014, relativa a fornitura e messa in opera conglomerato cementizio sulla strada interpodereale Radagnosa per un importo complessivo di euro 3.850,00, alla quale è stata attribuita provvisoriamente la posizione n.112 del piano di rilevazione, da cui si evince che “.. non esiste atto per individuare la lavorazione”

DATO ATTO che con nota prot.n. 114/OSL del 21/04/2015, inviata a mezzo raccomandata a/r, questo Commissario non ravvisando i presupposti per l'inserimento alla massa passiva, ha comunicato all'istante il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 141/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;



DATO ATTO che, decorsi i termini di legge, non risulta pervenuta da parte dell'istante, alcuna comunicazione in merito alla nota di cui sopra;

RICHIAMATI gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. gen	Denominazione	Causale	Importo
n. 2750 del 16/07/2014	Impresa Costruzione Spadea Geom. Pantaleone Vito	Fornitura e messa in opera conglomerato Cementizio Strada Radagnosa	euro 3.850,00

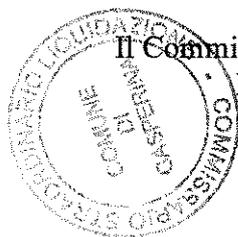
Visto di decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.P.R. n. 378/93

DELIBERA

La premessa fa parte integrante della presente;

1. **DI ESCLUDERE** dalla massa passiva del dissesto il debito di euro 3.850,00 posizione n. 112, per le motivazioni esplicitate in premessa,
2. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93
3. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sull'alto pretorio on line dell'Ente.



Il Commissario Straordinario della Liquidazione
Dr.ssa Gabriella CAPALBO